

Doc. XII-quinquies
n. 62

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione annuale di TBILISI, Georgia

(1 - 5 luglio 2016)

Risoluzione sull'accesso senza limitazioni
dei membri dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE che
partecipano a manifestazioni ufficiali e ad altre attività parlamentari

Trasmessa alla Presidenza il 5 settembre 2016

RISOLUZIONE

SULL'ACCESSO SENZA LIMITAZIONI DEI MEMBRI DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE CHE PARTECIPANO A MANIFESTAZIONI UFFICIALI E AD ALTRE ATTIVITA' PARLAMENTARI

1. Tenendo presente la dichiarazione sui principi che regolano le relazioni tra gli Stati partecipanti contenuti nell'Atto finale di Helsinki,
 - a. con l'impegno a favore della pace, della sicurezza e della giustizia, e lo sviluppo continuo di rapporti cordiali e cooperazione,
 - b. e la conferma che i governi, le istituzioni, le organizzazioni e le persone hanno un ruolo positivo e pertinente da svolgere contribuendo a promuovere la comprensione e la fiducia reciproche,
2. Prendendo atto della Carta di Parigi, che riconosce il ruolo importante che i parlamentari possono svolgere nel processo dell'OSCE,
3. Sottolineando la sua determinazione a promuovere gli obiettivi strategici proclamati al Vertice di Astana dell'OSCE per la creazione di una comunità di sicurezza euroatlantica ed euroasiatica libera, democratica, condivisa e indivisibile, priva di linee divisorie, conflitti, sfere d'influenza e regioni con diversi livelli di sicurezza,
4. Considerando che il dialogo è il miglior modo per superare le differenze, risolvere le controversie e rafforzare la fiducia reciproca tra gli Stati partecipanti dell'OSCE,
5. Tenendo presente che la riduzione e, a lungo termine, l'eliminazione delle barriere alla circolazione delle persone, dei beni, dei servizi e dei capitali contribuiranno a rafforzare la fiducia tra gli Stati partecipanti e ad aumentare il livello di sicurezza nella regione dell'OSCE,
6. Osservando che le limitazioni ai viaggi derivanti dai regimi sanzionatori imposti ai rappresentanti di alcuni Stati partecipanti impediscono il dialogo e la cooperazione nell'ambito delle sedi di confronto multilaterale, ivi compresi i forum parlamentari,
7. Riconoscendo che le sanzioni contro i parlamentari non sono un modo adatto ad indurre gli Stati partecipanti a cambiare la loro politica estera e/o interna, dato che, in periodi di tensione e scontro, rendono il dialogo, lo scambio e la costruzione della fiducia ancora più difficili,

L'Assemblea parlamentare dell' OSCE:

8. Esprime preoccupazione per l'attuale contesto politico in Europa, che è caratterizzato da un clima di sfiducia reciproca e da preoccupazioni relative alla sicurezza sia tra gli Stati partecipanti dell'OSCE che al loro interno;
9. Invita gli Stati partecipanti a fare tutto il possibile per sostenere e rafforzare il dialogo e lo scambio interparlamentare, che sono particolarmente importanti in tempi di crisi;
10. Osserva che le limitazioni ai viaggi derivanti dai regimi sanzionatori hanno un impatto negativo sulla diplomazia parlamentare e contribuiscono ad aggravare le tensioni tra gli Stati partecipanti;
11. Invita gli Stati partecipanti ad astenersi, come misura permanente di rafforzamento della fiducia, dall'applicare misure restrittive o sanzioni nei confronti dei parlamentari, nonché a evitare di esercitare pressioni nei confronti di Stati terzi per indurli ad associarsi a tali sanzioni;
12. Richiede agli Stati partecipanti di rispettare il loro impegno di garantire ai membri dell'Assemblea parlamentare la libertà di partecipare a qualsiasi manifestazione ufficiale dell' OSCE e alle altre attività parlamentari e di rilasciare gli eventuali visti o permessi di viaggio necessari ad entrare nei loro territori almeno per la durata delle suddette attività, salvo nel caso in cui ciò sia contrario ai principi del diritto internazionale.

PAGINA BIANCA